

Qua e là sulla rete sabato 21 e domenica 22 ottobre 2017

Asta benefica del marmo, Lucchetti: “Così ci presentiamo al territorio”

<http://www.stamptoscana.it/>

Sabato 21 Ottobre, 2017 - 11:51

Si è svolta alla Marmi Carrara a Nazzano una raccolta fondi con la vendita di una ampia selezione di blocchi di marmo delle cave promossa dalla Fondazione marmo, in collaborazione con gli operatori del settore. Pubblichiamo un ampio stralcio del discorso tenuto dal presidente della Fondazione **Erich Lucchetti**.

L' "asta dei blocchi di marmo" è una forma singolare ed efficace di *fund raising* ideata proprio qui a Carrara; con questo evento, che ha una forte carica simbolica legata al marmo, alle cave e a Carrara, ci presentiamo al territorio.

Mi auguro che tutte le persone che oggi ci fanno l'onore della loro presenza continuino a seguire da vicino la nostra attività, a sostenerla, a accompagnarla: abbiamo bisogno di consigli, proposte, progetti, calore e molta vicinanza

La Fondazione è stata costituita lo scorso febbraio; per precise disposizioni giuridiche, l'hanno costituita venti persone fisiche. Il progetto sottostante, tuttavia, *appartiene a tutta la comunità degli operatori del settore lapideo* e a quelli dell'indotto, come dimostra la presenza di tanti operatori delle cave, dei laboratori e della meccanica delle pietre. *Appartiene a tutti ma, consentitemi, è legata soprattutto al mondo delle cave e alla sua carica di umanità propria di un lavoro duro, unico al mondo.*

L'Associazione Industriali ha fornito il terreno di coltura per questo progetto ma vi hanno contribuito molte imprese che non fanno parte del sistema Confindustria e vorrei che la trasversalità e l'identificazione con tutto il territorio fossero i caratteri distintivi con i quali la Fondazione si farà conoscere ed apprezzare.

E' una Fondazione così detta "di partecipazione" e in questa veste ne possono fare parte imprese ed enti; ma si può aderire anche come semplici "sostenitori"

Per i primi anni, abbiamo pensato di articolare gli interventi su tre blocchi o macro aree:

- 1) assistenza sociale ed attività socio-sanitarie
- 2) cultura, istruzione, formazione, patrimonio artistico
- 3) studi, ricerche

Al primo riserveremo il 40% dei contributi; al secondo (cultura, patrimonio artistico..) il 35%; in studi e ricerche e in progetti legati al settore lapideo investiremo il 15% delle risorse; resta un 10% che per il momento non ha indirizzi predefiniti.

Al di là di questa suddivisione generale, ci piacerebbe realizzare uno o più progetti in grado di caratterizzare in modo permanente la città; in pratica di lasciare un segno distintivo, un contributo di elevato valore estetico che rimanga nel territorio.

Tanti amici ci hanno detto che la Fondazione colma un vuoto e costituisce un segnale di attenzione e di attaccamento; un progetto che riprende e riaccende una prassi radicata nella nostra comunità e tra imprenditori; qui potrei ricordare nomi illustri della storia dell'industria del marmo a cavallo tra ottocento e novecento;

in modo molto più diretto preferisco legare idealmente la Fondazione al senso civico radicato in tutta la nostra comunità : penso, e sono cose che abbiamo letto sulle cronache dei giornali in questi giorni, ai 10.000 pasti che la Caritas ha distribuito nei primi mesi di quest'anno a tante famiglie indigenti, che per la metà sono italiane; penso alle 3 tonnellate di merci che una catena della grande distribuzione ha raccolto per scopi benefici la scorsa settimana a Carrara; è questo il terreno al quale guardiamo; è con organizzazioni come queste che la Fondazione cercherà di dialogare e collaborare.

Come imprenditori riteniamo che siano soprattutto i circuiti economici e gli investimenti a generare lavoro, redditi e occupazione e che è in questo campo che dobbiamo concentrare i propri sforzi;

Come uomini di questo territorio, che qui sono cresciuti e qui viviamo con le nostre famiglie, abbiamo sentito e sentiamo il dovere di fare di più; di farlo senza chiedere contropartite; di farlo con un metodo cercando, con le risorse disponibili, di raggiungere quanti più risultati possibili

Sotto questo profilo la Fondazione rappresenta una sfida: quella di operare con spirito di servizio nel terzo settore e contribuire a far crescere il tessuto di enti, associazioni, misericordie e imprese sociali attive nel territorio.

E' una sfida ambiziosa che potremo affrontare solo con il contributo e con la collaborazione di amici, rappresentanti delle istituzioni, associazioni del volontariato; fa piacere che molti di loro oggi siano qui a propiziare il viaggio della Fondazione che proprio oggi molla gli ormeggi

L'asta dei blocchi frutta 480 mila euro: ottima partenza per la Fondazione Marmo onlus

<http://www.lagazzettadimassaecarrara.it/>

domenica, 22 ottobre 2017, 08:44

di vinicia tesconi

L'evento scelto per festeggiare il battesimo pubblico della Fondazione Marmo onlus, creata lo scorso febbraio da venti imprenditori del marmo locali, ha dato il riscontro sperato: l'asta di trentasei blocchi di marmo messi a disposizione da varie aziende che

escavano le montagne di Carrara ha portato nelle casse della Fondazione Marmo ben 480000 euro. La Fondazione Marmo è il risultato di due anni di confronti tra gli industriali del settore per la creazione di un ente che funga da collegamento tra il principale settore industriale dell'economia locale e il territorio. Le finalità della Fondazione sono volte a ricomporre la frattura tra il mondo del marmo e la comunità del luogo e si propongono di individuare e finanziare progetti proposti da associazioni no profit, istituti scolastici, sociali e sanitari tra le domande che arriveranno in segreteria.

L'asta di blocchi si è tenuta ieri mattina all'interno del capannone espositivo della Marmi Carrara a Nazzano: uno splendido esempio di recupero architettonico di un edificio dalla antica trazione industriale legata alla lavorazione del marmo. Per l'occasione hanno voluto essere presenti quasi tutti gli addetti ai lavori e molte autorità locali a partire dall'onorevole Martina Nardi, al consigliere regionale Giacomo Bugliani, al presidente della provincia Gianni Lorenzetti agli assessori comunali Forti e Raggi fino ai vertici di Carrara Fiere, Felici e Figari e dell'Accademia di Belle Arti di Carrara Casani e Massari. A spiegare la genesi e gli obiettivi della Fondazione Marmo è stato il presidente Erich Lucchetti che ha sottolineato come il progetto fosse in discussione da tempo e stesse particolarmente a cuore a tutti gli imprenditori del lapideo.

L'asta condotta da Alessandro Corsi, industriale del marmo e tesoriere della Fondazione, si è svolta assai rapidamente e con rialzi sempre assai consistenti. Soddisfatto del risultato il coordinatore della Fondazione, Andrea Balestri che ha spiegato: " Abbiamo già ricevuto molte richieste di finanziamento per vari progetti in ambiti diversi che vanno dal sociale alla cultura. Al momento stiamo definendo i parametri a cui attenerci per selezionare le proposte a cui dare il nostro sostegno."

Postati su Facebook

Lucchetti nel mondo del marmo è forse la personalità più seria e affidabile che ci sia non togliendo nulla agli altri, sia chiaro, Sta provando a molto per la città.. eviterei di polemizzare sempre senza senso ...